



Presentazione del Rapporto Centro Italia

L'economia circolare e la gestione dei rifiuti urbani nelle città

Anno 2025

Stefano Leoni,

Responsabile area rifiuti della Fondazione per lo sviluppo sostenibile

LA RICERCA

Le Regioni analizzate nel Rapporto Centro Italia



Il Rapporto dedicato al Centro Italia
espone e commenta i dati sulla
gestione dei rifiuti urbani

Analisi della produzione dei rifiuti urbani nel Centro Italia

Presentazione dei dati sulla gestione dei rifiuti urbani nel
quinquennio (2019-2023) per le 4 Regioni del Centro Italia e le
loro relative Province



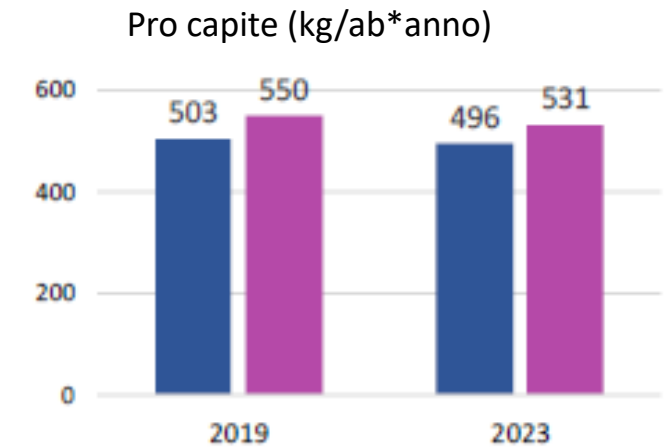
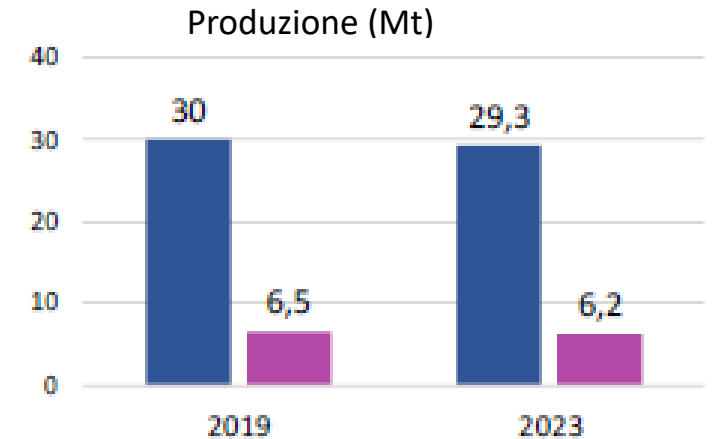
LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL CENTRO ITALIA

La produzione dei Rifiuti Urbani (RU) nel corso degli ultimi anni (2019-2023) ha subito una flessione:

- A livello nazionale si è ridotta del **-2,5%**
- Nel **Centro Italia** la produzione si è ridotta: da 6,5 a 6,2 Mt (**-4,4%**)

I dati pro capite del Centro confermano un decremento della produzione in misura maggiore rispetto al dato nazionale (-1,4%), arrivando a **-3,5%**.

Produzione di RU in Italia e nel Centro, 2019-2023
(Mt e kg/ab*anno)



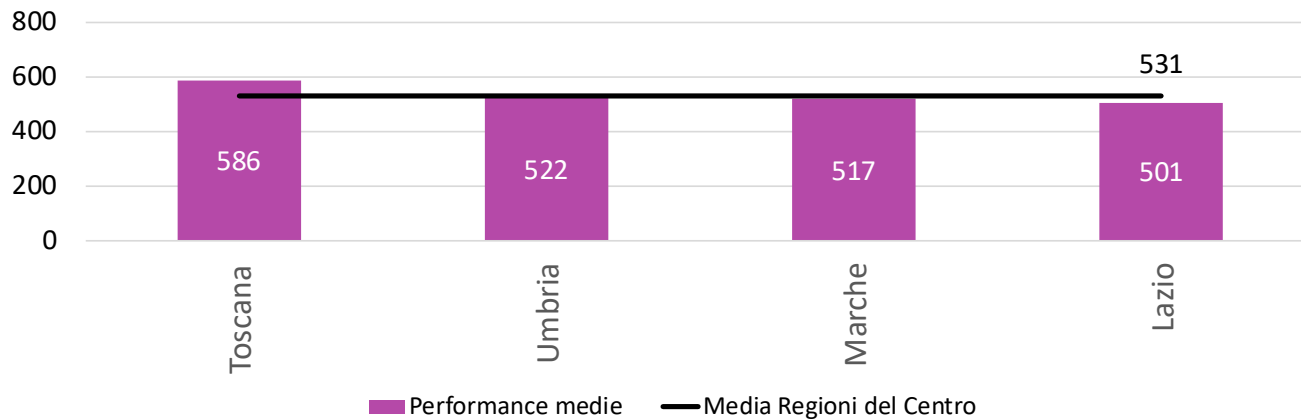
■ Italia ■ Centro

Fonte: ISPRA

La produzione di rifiuti urbani pro capite media per le Regioni del Centro nel 2023 è di 531 kg/ab:

- Secondo questa classificazione **tutte le Regioni del Centro hanno una produzione dei rifiuti vicina alla media**
- Complessivamente è la Toscana la Regione che registra il valore meno virtuoso, producendo 586 kg/ab*anno nel 2023.

Produzione di RU pro capite nelle Regioni del Centro, 2023 (kg/ab*anno)

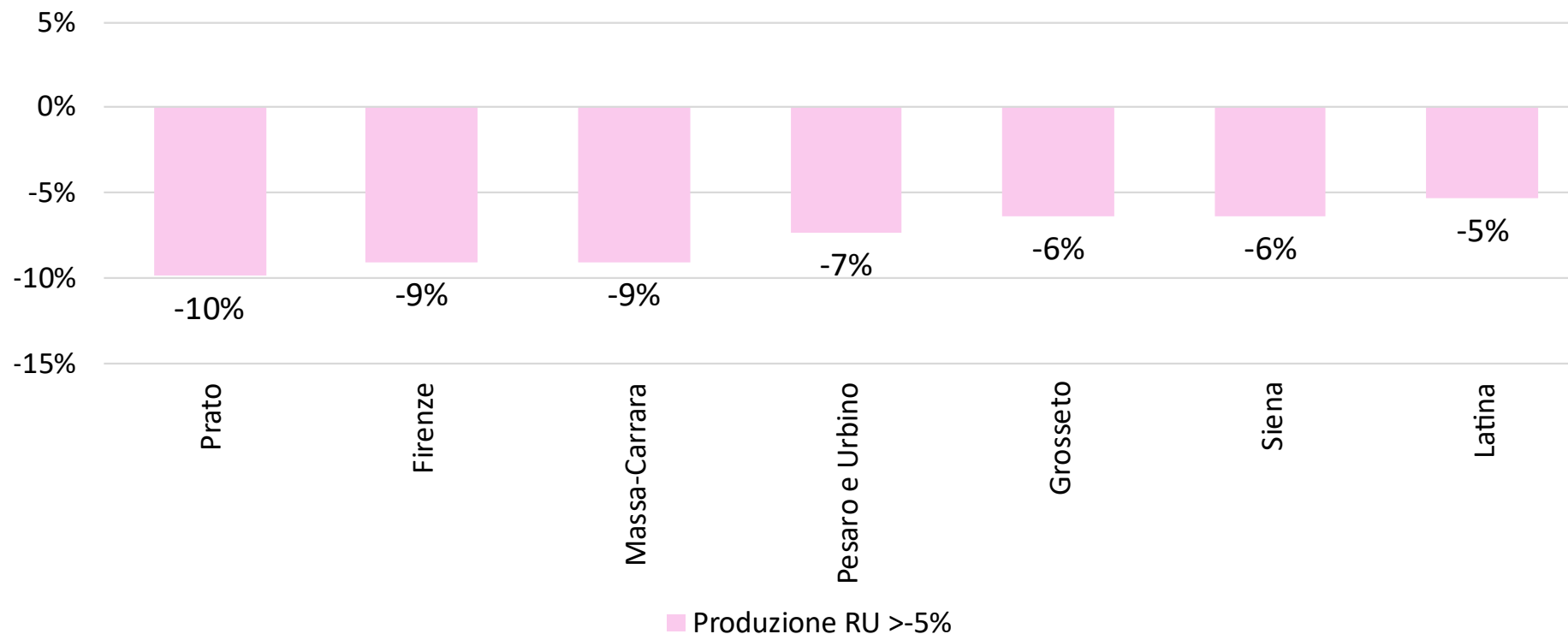


Trend della produzione regionale rispetto ai valori del 2019

- Rispetto ai valori del 2019, **la Toscana e il Lazio riducono la produzione pro capite di rifiuti urbani** rispettivamente di -17 e -31 kg/ab*anno.

Rispetto ai valori del 2019, **nessuna Provincia del Centro ha incrementato la propria produzione di RU di oltre il 5%**, mentre sono 7 le Province che mostrano un dato positivo di riduzione dei loro rifiuti maggiore del 5%. Tutte le altre Province si attestano su livelli di produzione intermedi ($\pm 5\%$).

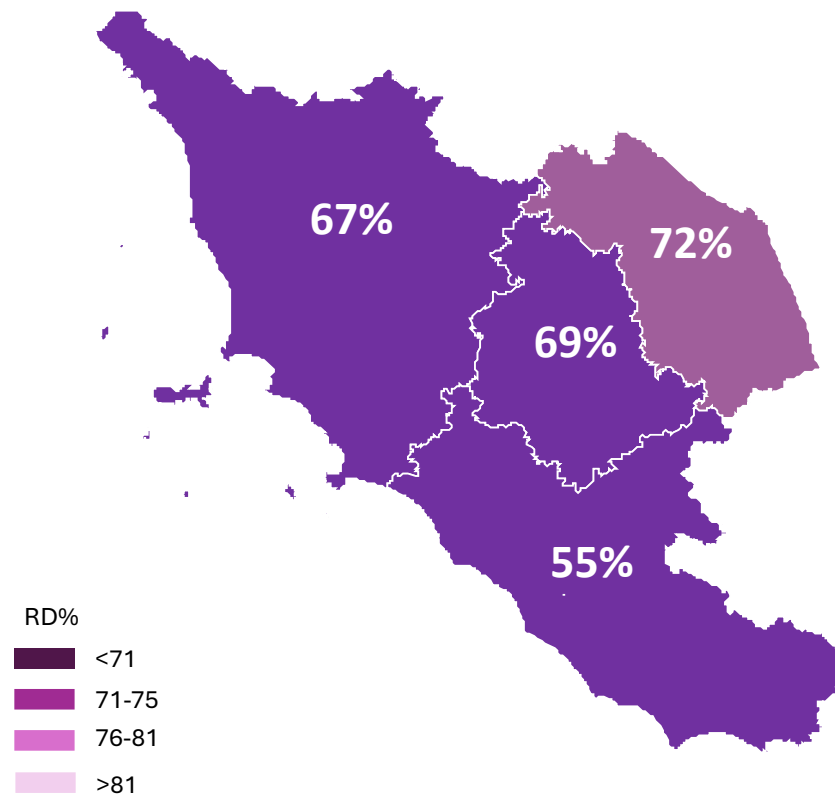
Province che registrano una riduzione percentuale della produzione dei rifiuti urbani maggiore del 5% nel 2023 maggiore del 5% rispetto al dato 2019



Fonte: Elaborazione Fondazione per lo sviluppo sostenibile su dati ISPRA

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI NEL CENTRO ITALIA RISPETTO AI TARGET UE

Rappresentazione per classi della raccolta differenziata nelle Regioni del Centro Italia, 2023 (%)



La raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel corso degli ultimi anni di cui sono disponibili i dati ISPRA (2019-2023) ha mantenuto un trend di crescita.

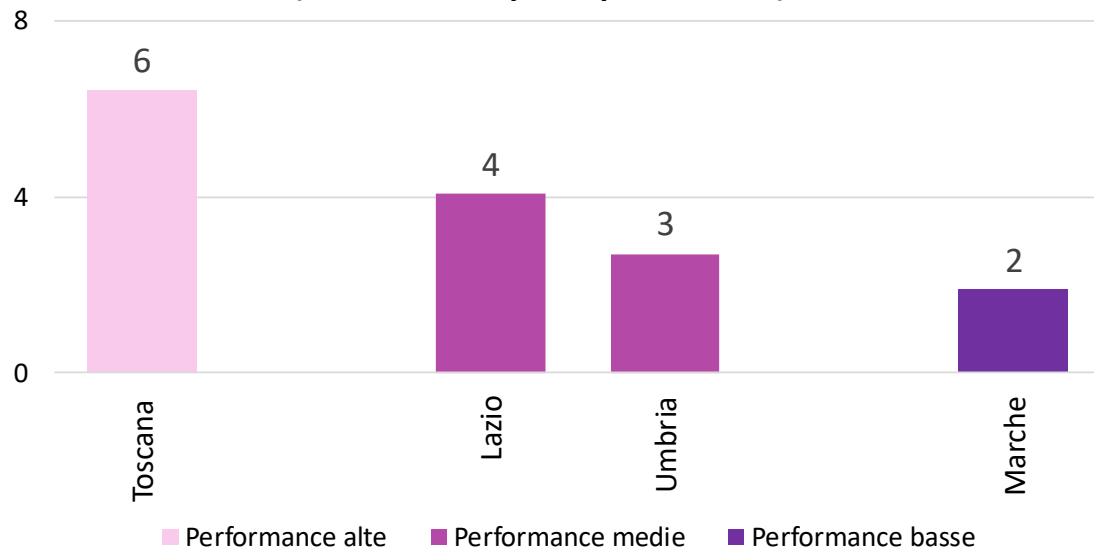
A livello nazionale si è passati dal 61 al 67% (+6 punti percentuali) dei rifiuti urbani raccolti.

Il Centro passa dal 58 al 62% di RD, con un incremento di +4 punti percentuali.

Anche i dati pro capite confermano il positivo andamento della RD seppure con un tasso di crescita inferiore nel Centro rispetto al dato nazionale:

- ✓ In Italia cresce del +7,2%, passando dai 308 kg/ab*anno del 2019 ai 331 del 2023
- ✓ Al Centro cresce del +4% passando dai 318 del 2019 ai 331 kg/ab*anno del 2023.

**Performance di RD nelle Regioni del Centro, 2019-2023
(variazione di punti percentuali)**

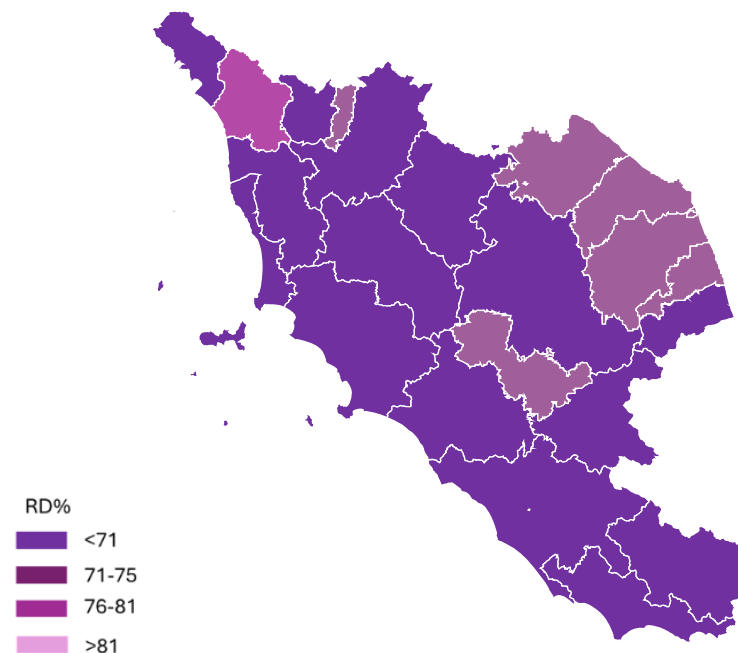


Fonte: ISPRA

Tutte le Regioni del Centro sono state in grado di incrementare la propria RD rispetto ai valori del 2019, in Toscana e nelle Marche si sono osservati incrementi a due cifre (+19 e +14 kg/ab*anno). Si registra un incremento minore in Umbria (+3 kg/ab*anno).

Delle 22 Province del Centro 13 fanno registrare performance alte, mentre le altre 9 ottengono performance basse. In alcune di queste Province il livello di RD è molto al di sotto della media nazionale, come nel caso della Provincia di Arezzo (56%) e Roma (53%).

Rappresentazione per classi della raccolta differenziata nelle Province del Centro, 2023 (%)



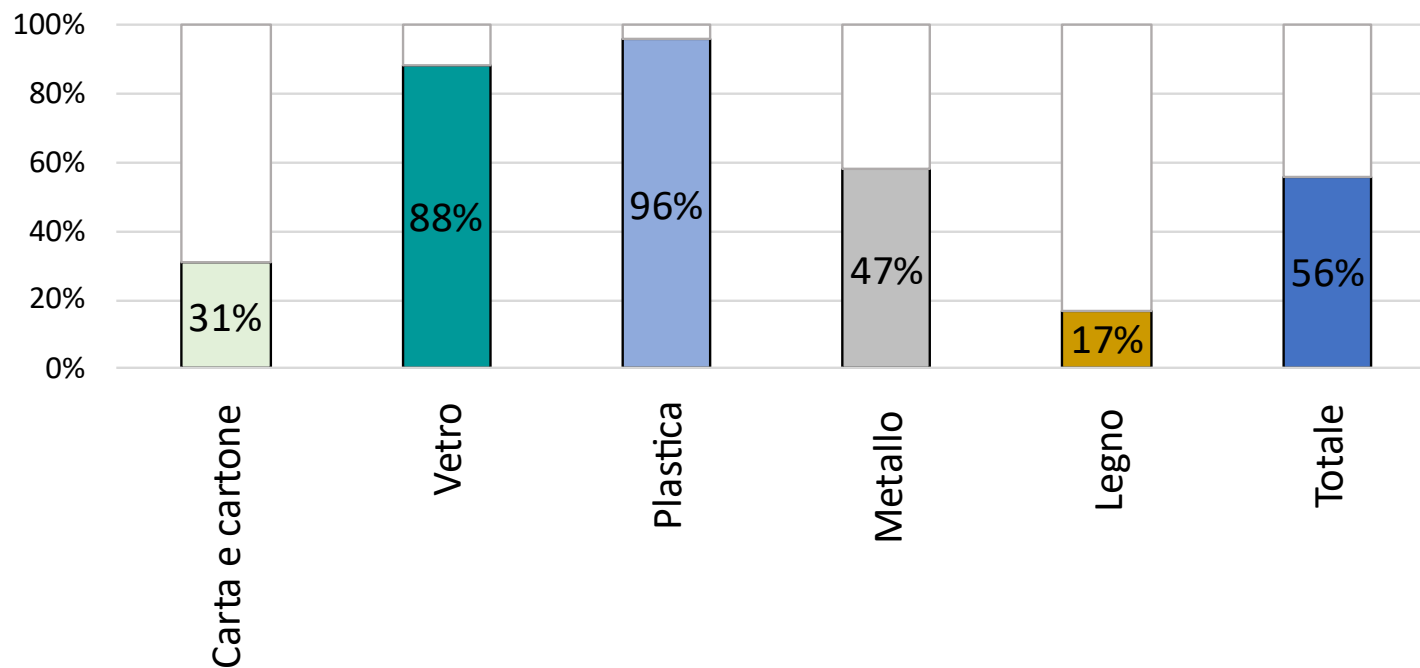
Fonte: Elaborazione Fondazione per lo sviluppo sostenibile su dati ISPRA

RD DELLE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE NEL CENTRO

L'analisi della raccolta differenziata per macro area, Regione e Provincia è stata sviluppata per le principali frazioni merceologiche: **carta e cartone, plastica, vetro, legno, metalli, frazione organica e RAEE**.

Bisogna però considerare che non tutti i rifiuti urbani raccolti separatamente sono imballaggi, ma che la loro presenza varia in funzione della frazione merceologica considerata.

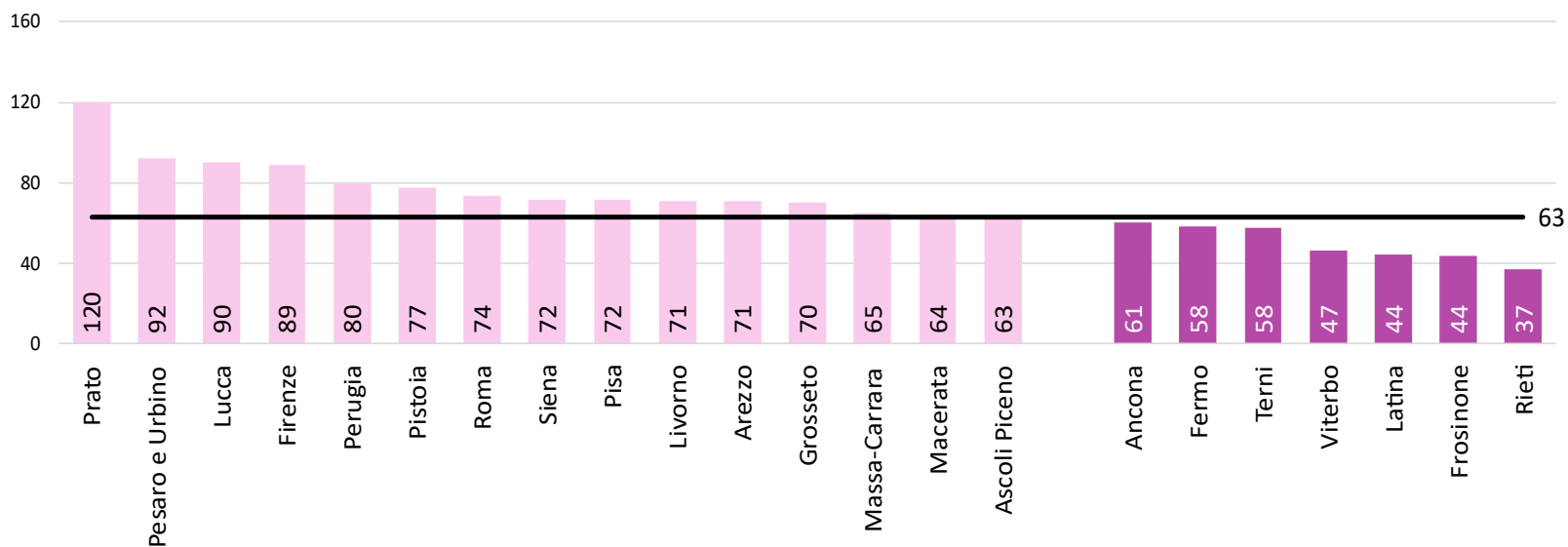
Percentuale di rifiuti di imballaggio rispetto al totale della RD delle singole frazioni merceologiche, calcolata sul periodo 2014 - 2023 (%)



RD della carta e cartone

- **Raccolta in Italia nel 2023:** 3,7 Mt, di queste 843 kt al Centro (rispetto al 2019: +6% a livello nazionale e -0,1% al Centro).
- **RD pro capite (2019-2023):** a livello nazionale da 59 a 63 kg/ab*anno (+7%) mentre al Centro nello stesso arco temporale sale da 71 a 72 kg/ab*anno, con un incremento dello **0,8%**.
- **Tutte le Regioni del Centro hanno una performance superiore alla media nazionale.**

Raccolta differenziata di carta e cartone nelle Province del Centro, 2023 (kg/ab*anno)

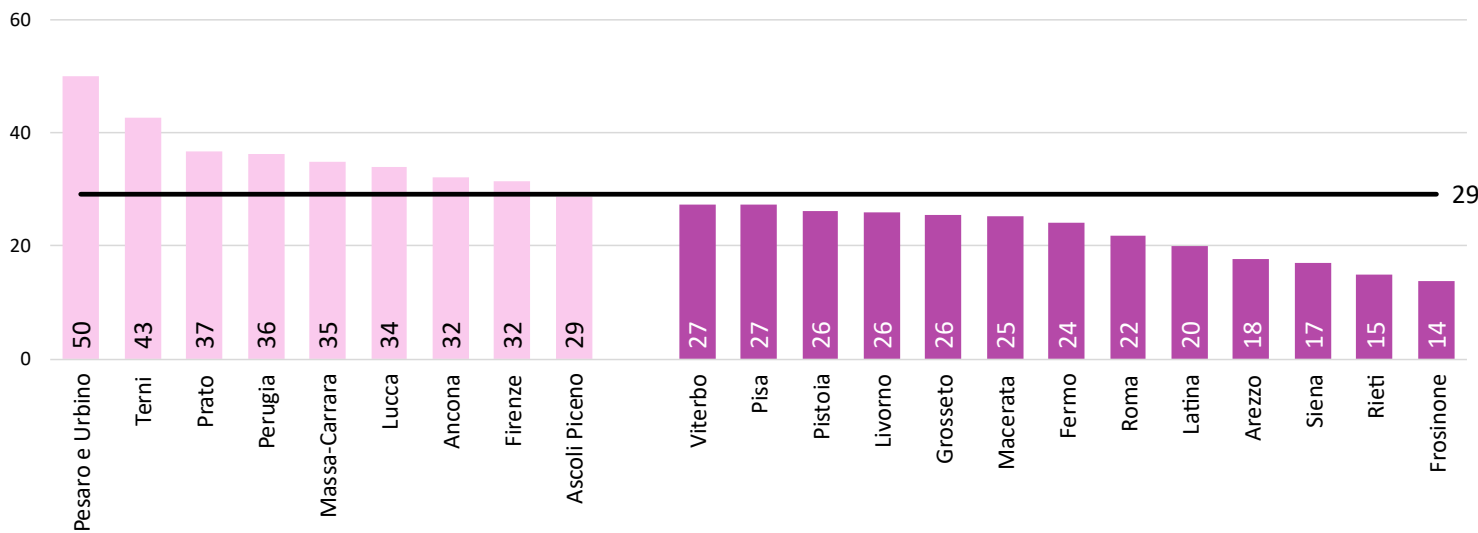


- ✓ 15 Province (su 22) hanno una performance superiore o uguale alla media nazionale
- ✓ 7 Province hanno RD pro capite al di sotto del valore medio
- ✓ Nella Provincia di **Prato** (120 kg/ab*anno) la RD è nettamente superiore alla media nazionale

RD della plastica

- **Raccolta in Italia nel 2023:** 1,7 Mt, di queste circa 326 kt al Centro (**rispetto al 2019: +14% a livello nazionale, +10% al Centro**).
- **RD pro capite 2019-2023:** a **livello nazionale** si passa da 25 a 29 kg/ab*anno (**+15%**) mentre **al Centro** nello stesso arco temporale sale da 23 a 26 kg/ab*anno, con un incremento del **+11%**.
- **L'Umbria e le Marche hanno una performance superiore alla media nazionale.**

Raccolta differenziata pro capite di plastica nelle Province del Centro, 2023 (kg/ab*anno)

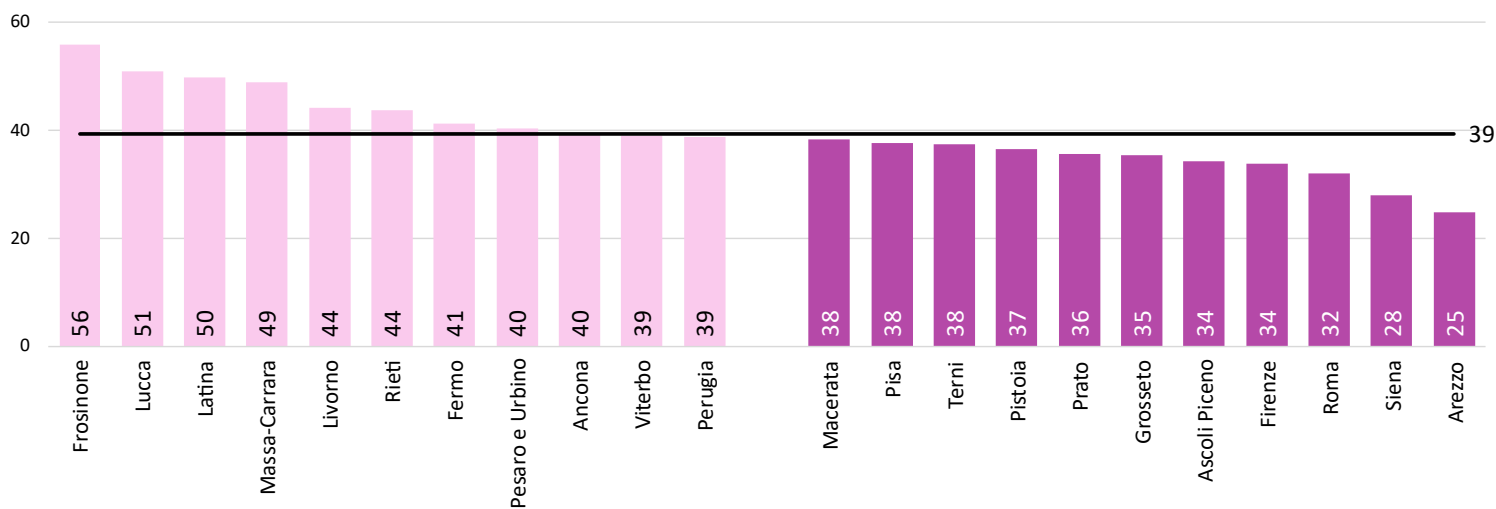


- ✓ **9 Province (su 22) hanno una performance superiore o uguale alla media nazionale**
- ✓ **13 Province hanno RD pro capite al di sotto del valore medio**
- ✓ **L'incremento maggiore si registra nella Provincia di Massa Carrara, che aumenta la sua raccolta passando da 22 a 35 kg/ab*anno**

RD del vetro

- **Raccolto in Italia nel 2023:** 2,3 Mt, di queste 434 kt al Centro (rispetto al 2019 +4% a livello nazionale e una riduzione del -4% al Centro).
- **RD pro capite 2019-2023:** a livello nazionale si passa da 37 a 39 kg/ab*anno (+5%) mentre al Centro da 38 a 37 kg/ab*anno.
- **le Marche** ottengono una **performance in linea con il dato medio nazionale**, mentre tutte le altre Regioni del Centro si posizionano al di sotto della media nazionale.

Raccolta differenziata pro capite del vetro nelle Province del Centro, 2023 (kg/ab*anno)

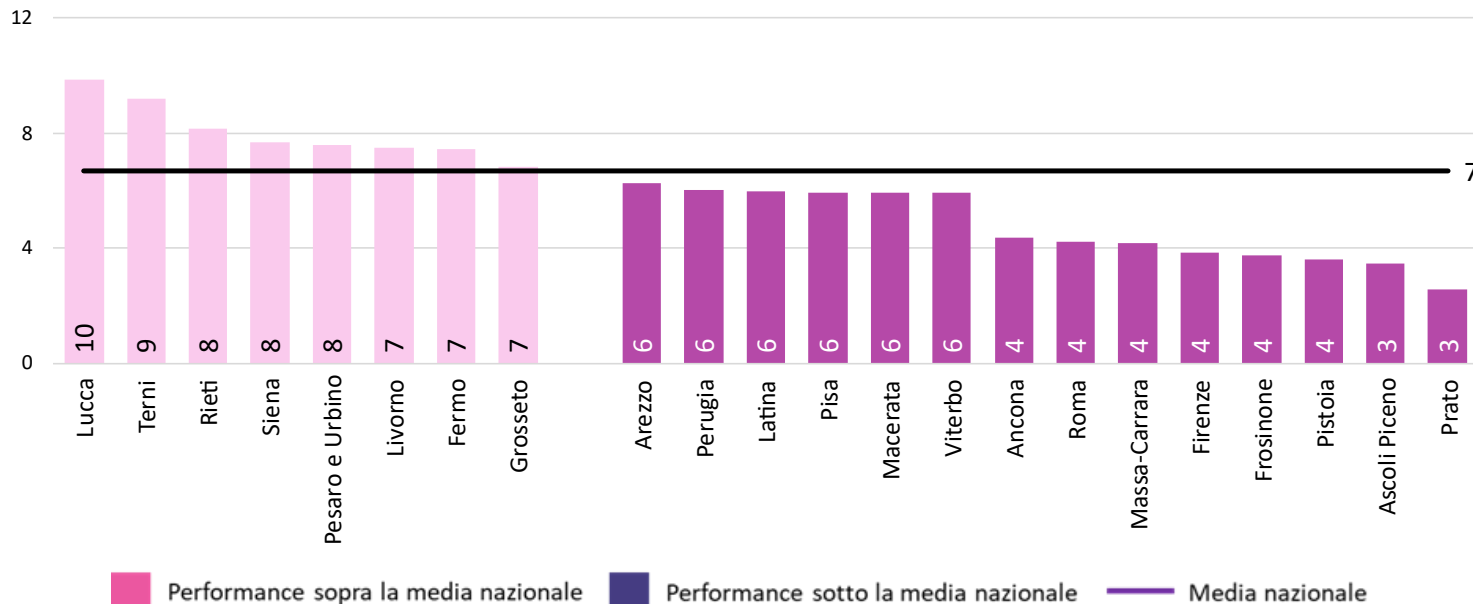


- ✓ **11 Province (su 22) hanno una RD pro capite superiore o uguale alla media nazionale**
- ✓ **L'incremento maggiore si registra nella Provincia di Massa Carrara che passa da 32 a 49 kg/ab*anno**

RD dei metalli

- **Raccolto in Italia nel 2023:** 394 kt, di queste 61 kt al Centro (**rispetto al 2019: +10% a livello nazionale e una riduzione del -2% al Centro**).
- **RD pro capite 2019-2023:** a livello nazionale si passa da 6 a 7 kg/ab*anno (**+12%**) mentre **al Centro** sale da 5,2 a 6 kg/ab*anno, con un incremento del **+15%**.
- **Solamente l'Umbria ha fatto registrare performance superiori alla media nazionale.**

Raccolta differenziata pro capite dei metalli nelle Province del Centro, 2023 (kg/ab*anno)

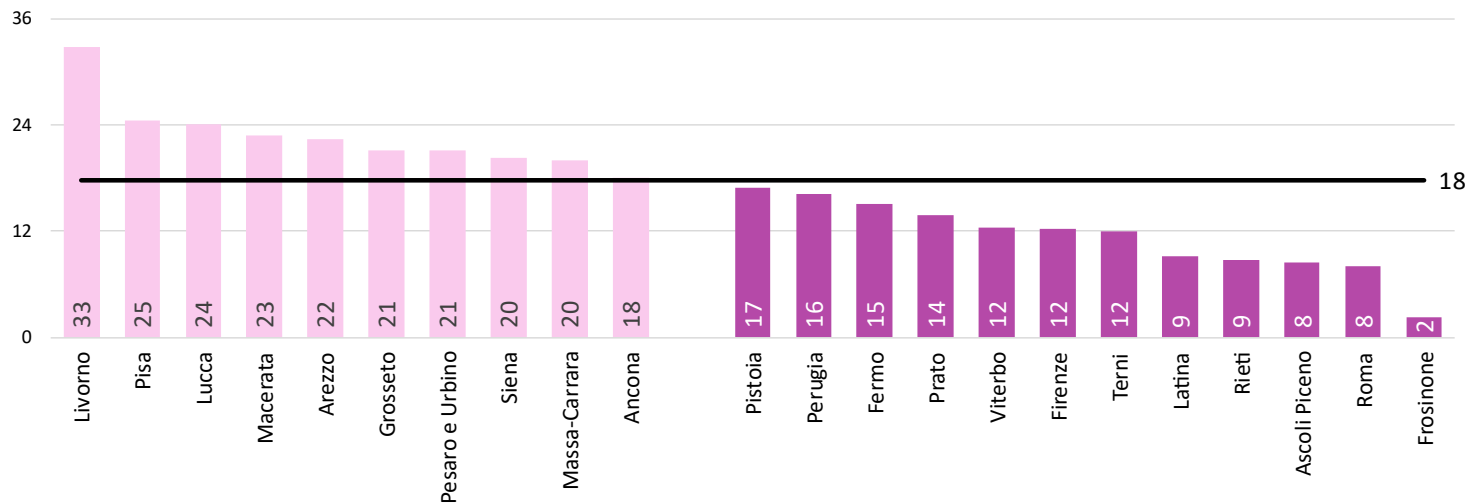


- ✓ **8 Province (su 22) hanno una performance superiore o uguale al valore medio nazionale**
- ✓ **14 Province hanno valori di RD inferiori alla media nazionale**
- ✓ **L'incremento più significativo si registra in Provincia di Massa-Carrara, che aumenta la sua raccolta da 2 a 4 kg/ab*anno.**

RD del legno

- **Raccolto in Italia nel 2023:** 1 Mt, di queste 157 kt al Centro (**rispetto al 2019: +13% a livello nazionale e +8% al Centro**).
- **RD pro capite 2019-2023:** a livello nazionale si passa da 16 a 18 kg/ab*anno (**+14%**) mentre al Centro sale da 12,3 a 13,4 kg/ab*anno.
- **La Toscana e le Marche hanno una RD superiore alla media nazionale** mentre Umbria e Lazio si posizionano al di sotto del valore medio.

Raccolta differenziata pro capite del legno nelle Province del Centro, 2023 (kg/ab*anno)

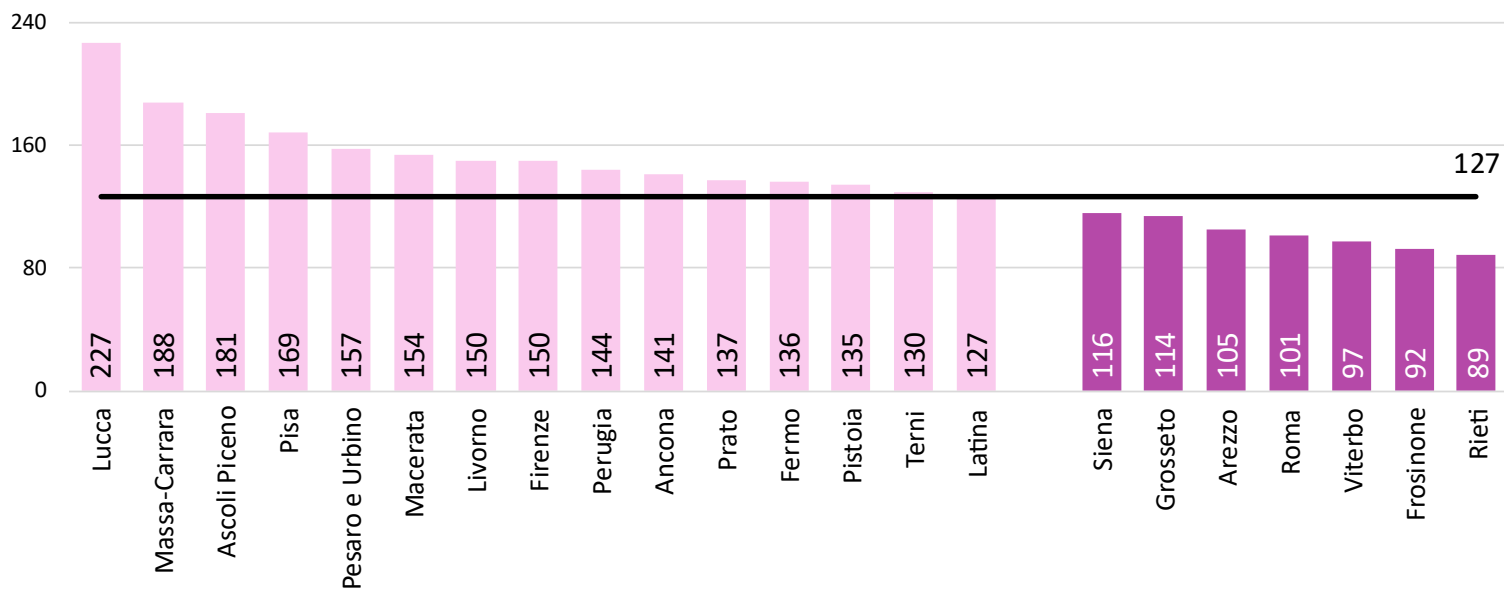


- ✓ **10 Province (su 22) hanno una performance superiore o uguale alla media nazionale**
- ✓ **12 Province hanno una RD inferiore al valore medio**
- ✓ **L'incremento maggiore si registra nella Provincia di Massa-Carrara, che raddoppia la sua raccolta passando da 10 a 20 kg/ab*anno**

RD della frazione organica

- **Raccolto in Italia nel 2023:** 7,5 Mt, di queste 1,5 Mt al Centro (rispetto al 2019: +2% a livello nazionale, mentre al centro è stabile).
- **RD pro capite 2019-2023:** a livello nazionale si passa da 122 a 127 kg/ab*anno (+4%) mentre al Centro sale da 126 a 127 kg/ab*anno, con un incremento del +1%.
- **3 Regioni hanno una raccolta differenziata sopra la media, mentre il Lazio si trova al di sotto della raccolta media.**

Raccolta differenziata pro capite della frazione organica nelle Province del Centro, 2023 (kg/ab*anno)



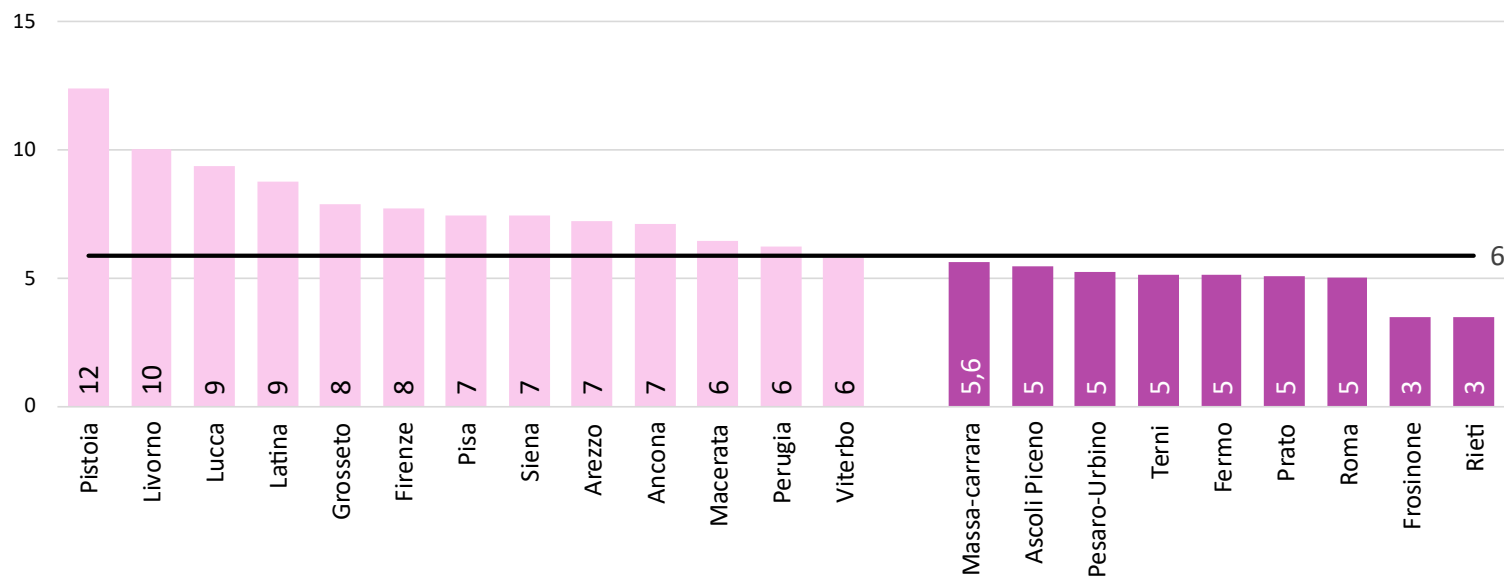
Fonte: ISPRA

- ✓ **11 Province (su 22) hanno una performance superiore alla media nazionale**
- ✓ **11 Province hanno performance inferiori alla media**
- ✓ **Il decremento maggiore si registra nella Provincia di Prato (-13%)**

RD di rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)

- **Raccolto in Italia nel 2023:** 348 kt, di queste 74 kt al Centro (rispetto al 2019: +1,5% a livello nazionale e un decremento del 7% al Centro).
- **RD pro capite 2019-2023:** a livello nazionale si passa da 5,7 a 5,9 kg/ab*anno (+4%) mentre al Centro sale da 6,6 a 6,3 kg/ab*anno, con un incremento del +5%.
- **Solo la Toscana si posiziona al di sopra della media nazionale**

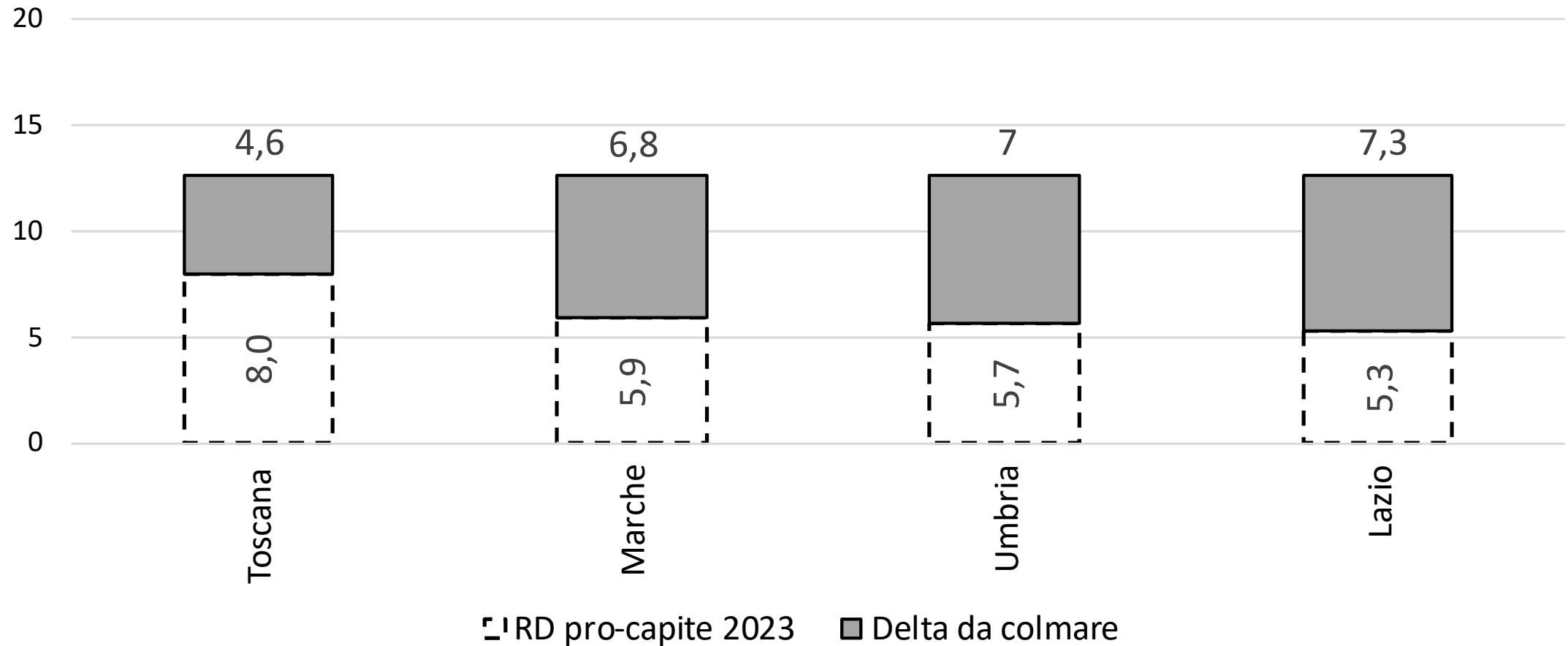
Raccolta differenziata pro capite dei RAEE nelle Province del Centro, 2023 (kg/ab*anno)



Fonte: CDCRAEE

- ✓ **13 Province (su 22) hanno performance superiori o uguali alla media nazionale**
- ✓ **9 Province hanno RD pro capite al di sotto del valore medio**
- ✓ **Rispetto alla RD pro capite del 2019 l'incremento maggiore si registra nella Provincia di Pistoia, dove la raccolta passa da 9 a 12 kg/ab*anno**

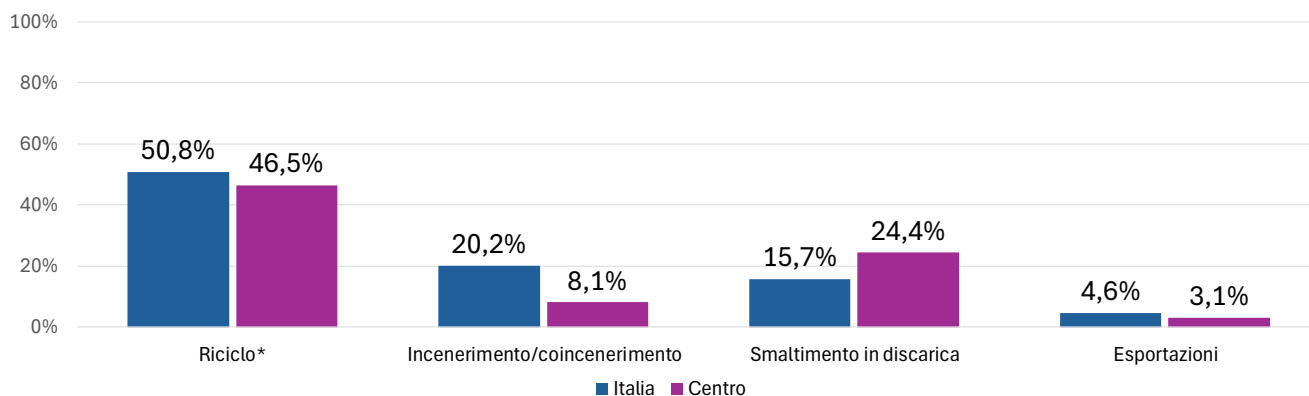
Gap da colmare nella raccolta dei RAEE nel Centro per il target europeo del 65% (14,2 kg/ab*anno)



Fonte: Elaborazione Fondazione per lo sviluppo sostenibile

LE MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL CENTRO ITALIA

Ripartizione percentuale delle forme di trattamento dei rifiuti urbani in Italia e al Centro, 2023 (%)



Fonte: ISPRA

*I dati esposti non rappresentano il totale dei rifiuti prodotti perché non tengono conto delle perdite di peso che si hanno durante i trattamenti intermedi come, per esempio, la perdita d'acqua che si verifica nel trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani.

A livello nazionale su una produzione di rifiuti urbani di 29,3 Mt nel 2023, il 51% è avviato a riciclo (14,9 Mt), il 20% a incenerimento/coincenerimento (5,9 Mt), il 16% a discarica (4,6 Mt) e il 5% è esportato all'estero.

Nel Centro Italia, su una produzione di rifiuti urbani di 6,2 Mt, il 46,5% è avviato a riciclo (2,8 Mt), l'8,1% a incenerimento/coincenerimento (506 kt), il 24,4% a discarica (1,5 Mt) e il 3,1% è esportato all'estero.

GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI IN ITALIA

Più di un terzo dei rifiuti urbani è composto da rifiuti di imballaggio.

- **Riciclo imballaggi nel 2024: 76,7% dei rifiuti di imballaggio** (su quasi 14 Mton di imballaggi immessi al consumo), +1,4% rispetto al 2023, superamento dell'obiettivo di riciclo totale degli imballaggi previsto per il 2030.
- **L'Italia è la Nazione più virtuosa in Europa per riciclo pro capite di imballaggi: 162 kg/ab per anno** (Eurostat).
- **Recupero totale degli imballaggi nel 2024** (incluso recupero energetico): **86,4%** dell'immesso al consumo (+1,1% rispetto al 2023).
- **Intercettazione di contenitori monouso per bevande in plastica** (capienza fino a 3 l) **nel 2024: 68%**, distante dal traguardo europeo del 77% entro il 2025.
- **Reimpiego del PET riciclato per la fabbricazione di bottiglie per bevande nel 2024: 15,8%** (+4 punti percentuali rispetto al 2023), obiettivo del 25% entro il 2025.
- **Riutilizzo degli imballaggi nel 2024: oltre 1,2 Mt**



GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI IN ITALIA

I dati ottenuti sono frutto dell'attuazione dell'accordo nazionale ANCI/CONAI, che permette di intercettare i flussi dalla raccolta urbana, reso operativo anche mediante una rete di circa **570 piattaforme di rigenerazione, riparazione e riciclo**.

Complessivamente nel 2024:

- **quasi 7.400 i Comuni italiani hanno stipulato convenzioni con il sistema consortile**, affidandogli tutti o parte degli imballaggi provenienti dalle raccolte differenziate
- **copertura della popolazione italiana del 97%**
- il sistema CONAI ha riconosciuto alle amministrazioni locali quasi **789 M€ per coprire i maggiori costi** che i Comuni sostengono per ritirare i rifiuti in modo differenziato



OBIETTIVI DI RICICLO DEGLI IMBALLAGGI DEL REGOLAMENTO 2025/40/UE



Il **regolamento 2025/40/UE** ha introdotto l'obiettivo di raggiungere al 2030 una percentuale di riutilizzo degli imballaggi mediante sistemi di restituzione con una **deroga** di 5 anni a condizione che:

- lo Stato membro **superi di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio** da raggiungere entro il 2025 e si prevede che superi di 5 punti percentuali l'obiettivo per il 2030
- lo Stato membro è sulla buona strada per conseguire gli obiettivi di prevenzione dei rifiuti e può dimostrare di **aver ridotto i rifiuti di imballaggio generati pro capite di almeno il 3% entro il 2028** rispetto ai rifiuti di imballaggio generati pro capite nel 2018
- gli operatori economici hanno **adottato un piano aziendale di prevenzione e riciclaggio dei rifiuti** che contribuisce al conseguimento degli obiettivi di prevenzione e riciclaggio dei rifiuti.

Obiettivi di riciclaggio per i rifiuti di imballaggio

Materiale	Obiettivi al 2025 (%)	Obiettivi per la deroga (%)	Obiettivi raggiunti al 2024 (%)
Plastica	50	55	51,1
Legno	25	30	67,2
Metalli ferrosi	70	75	86,4
Alluminio	50	55	68,2
Vetro	70	75	80,3
Carta	75	80	92,4
Imballaggi totali	65	70	76,7

- Non viene centrata la condizione riguardante la prevenzione: nel 2024, rispetto al 2018, **l'immesso al consumo pro capite di imballaggi è cresciuto di 14 kg/ab.**
- Per ottenere una riduzione del 3% **dovremmo, invece, scendere di oltre 20 kg/ab**

OBIETTIVI DI RICICLO DEGLI IMBALLAGGI DEL REGOLAMENTO 2025/40/UE

Il regolamento chiede di introdurre il **sistema cauzionale per bottiglie di plastica e per contenitori di metallo**, monouso e con una capacità massima di 3 l.

Anche in questo caso è possibile ottenere una deroga a condizione che:

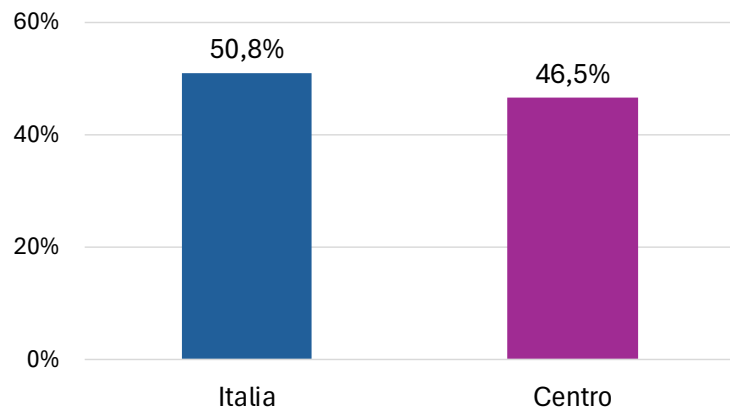
- **il tasso di raccolta differenziata sia pari o superiore all'80%** in peso degli imballaggi di questo formato immessi nel mercato **nel 2026**;
- **entro il 1° gennaio 2028**, lo Stato membro presenti una strategia che garantisca il **raggiungimento del tasso di raccolta differenziata del 90% in peso degli imballaggi**.

Per ottenere la deroga, l'intercettazione delle bottiglie in plastica **deve incrementare di almeno 12 punti percentuali entro la fine del 2027**.

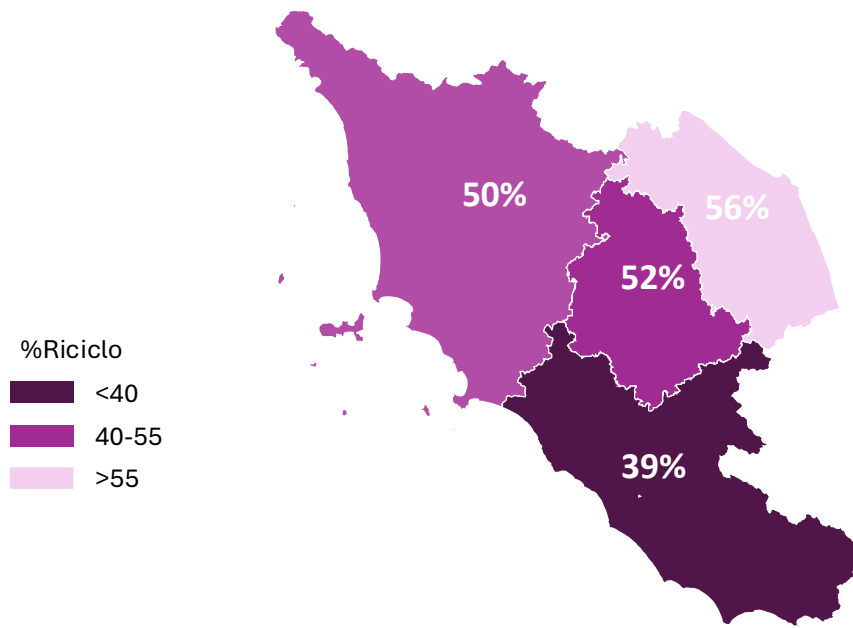


IL RICICLO DEI RIFIUTI URBANI

Tasso di riciclo dei rifiuti urbani (%), 2023



Tasso di riciclo nelle Regioni del Centro (%), 2023



- **A livello nazionale il riciclaggio delle diverse frazioni dei rifiuti urbani raggiunge il 51% della produzione, corrispondente a circa 14,9 Mt di rifiuti avviati a riciclo.**
- **Nel Centro il tasso di riciclo è pari al 46,5%, equivalente a 2,8 Mt. Nell'ipotesi che le impurità e scarti della RD siano mediamente di 16 punti percentuali.**

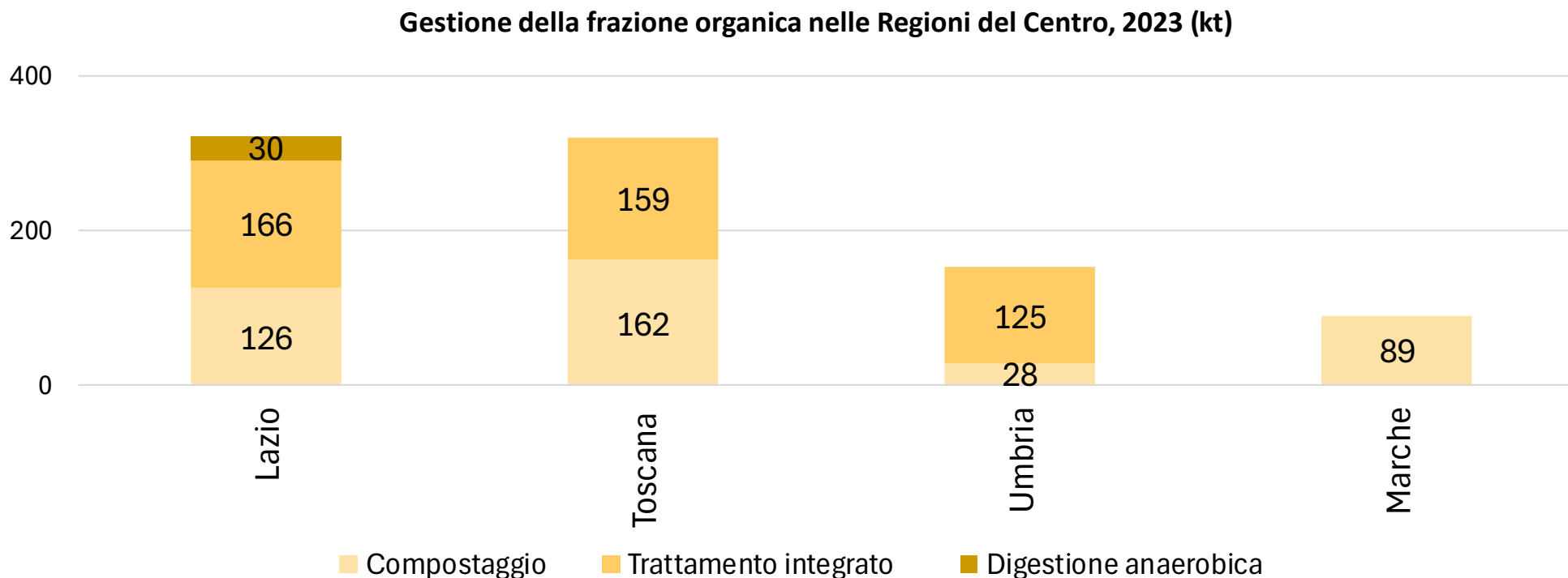
Per il 2023 solo le Marche tra le Regioni del Centro hanno raggiunto il target fissato per il 2025.

Secondo questa stima lo sforzo maggiore di incremento percentuale del riciclo dovrà essere compiuto dal Lazio (39%) perché parte dai tassi di RD più bassi.

GESTIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA

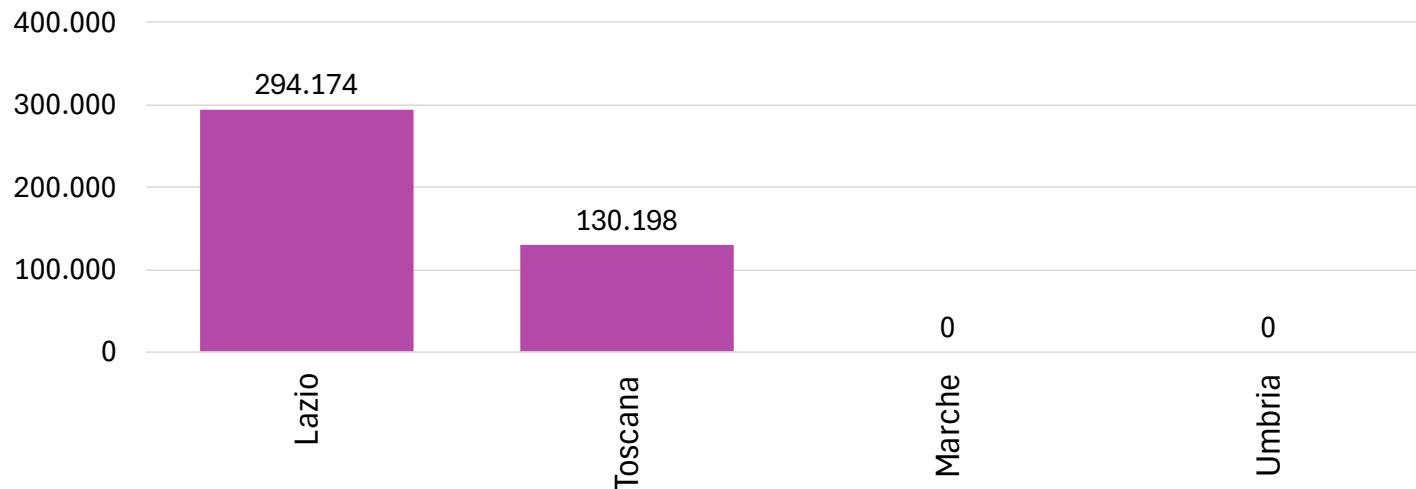
La frazione organica gestita in **Italia** nel **2023** è 8,7 Mt: il **50%** in impianti di trattamento integrato mentre la restante parte è trattata in impianti di compostaggio (**39%**) e digestione anaerobica (**11%**).

Nel **Centro Italia** la frazione organica gestita è pari a 884 kt: il **46%** è trattato in impianti di compostaggio, il **51%** in impianti di trattamento integrato, è presente un solo impianto di digestione anaerobica.



RECUPERO ENERGETICO DEI RIFIUTI URBANI

Recupero energetico nelle Regioni del Centro, 2023 (t)



Complessivamente nel 2023 in tutto il Centro Italia sono state avviate a recupero energetico più di 424 Mt di rifiuti.

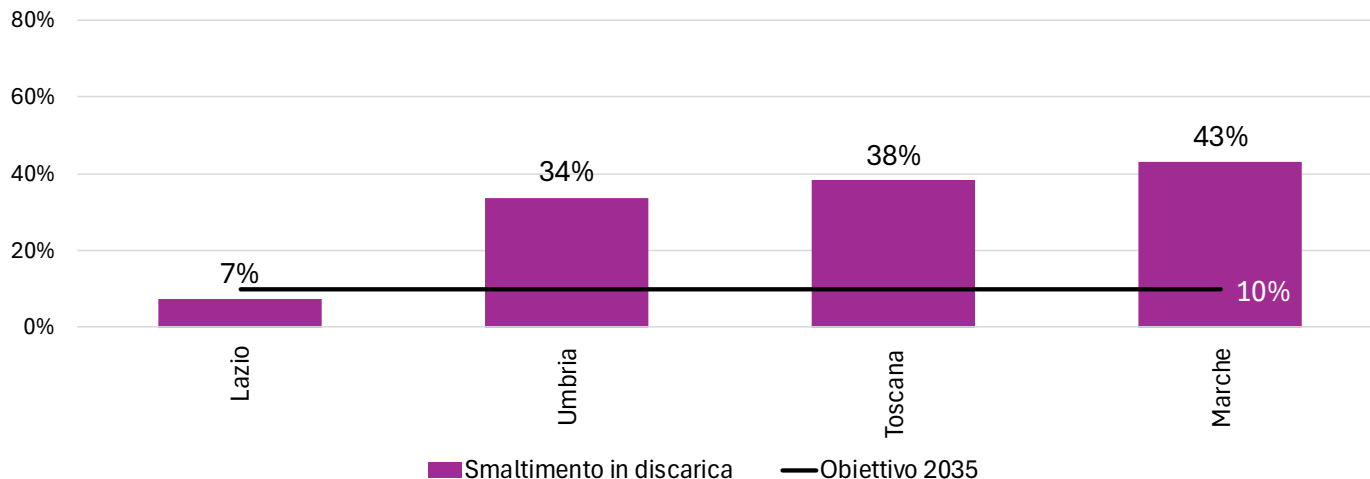
Suddivisi tra Lazio e Toscana che hanno trattato rispettivamente, 294 kt e 130 kt.

Le Marche e l'Umbria non dispongono sul proprio territorio di impianti di recupero energetico.

SMALTIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI URBANI RISPETTO AI TARGET UE

I rifiuti urbani smaltiti in discarica in **Italia** nel 2023 sono 4,6 Mt, **pari al 16% della produzione**, mentre **al Centro** lo smaltimento in discarica è **del 24%**, corrispondente a circa 1,5 Mt.

Percentuale di smaltimento in discarica rispetto alla produzione per le Regioni del Centro, 2023



Nelle Regioni del Centro Italia l'uso della discarica rappresenta la seconda modalità di gestione dei rifiuti urbani.

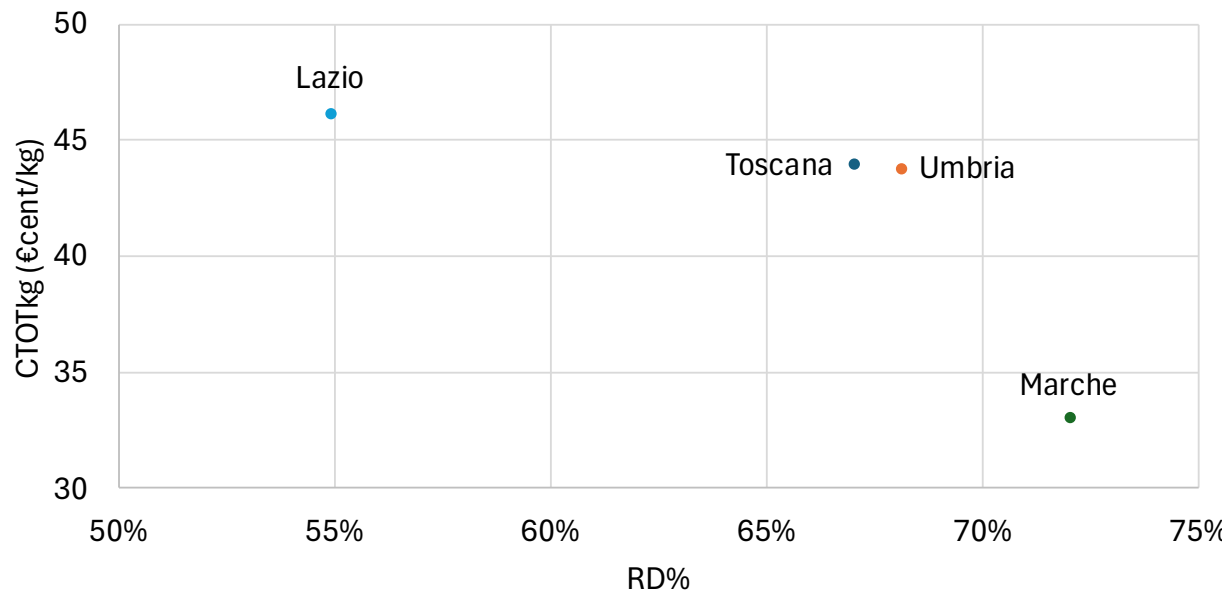
Nelle Marche lo smaltimento in discarica è stato del 43%, in Toscana del 38% e in Umbria del 34%.

Il dato sullo smaltimento in discarica della Regione Lazio è pari al 7% al di sotto dell'obiettivo di smaltimento in discarica fissati per il 2035.

I COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel 2023 il costo medio annuo pro capite di gestione dei rifiuti urbani in Italia è stato pari a 197,02 €/ab*anno. Il costo totale annuo pro capite del servizio nel 2023 risulta al Centro pari a 233,57 €/ab.

Andamento dei costi medi totali di gestione rispetto alle percentuali di RD nelle Regioni del Centro Italia, 2023 (% e €/cent/kg)



Fonte: ISPRA

Il Centro ha sostenuto un costo totale medio di 43,7 €/cent/kg, superiore del 10% rispetto al costo medio nazionale (39,8 €/cent/kg).

- ✓ Per il 2023 le 4 Regioni del Centro hanno avuto tutte un costo totale medio di gestione dei rifiuti (CTOT) tendenzialmente simile a eccezione del **Lazio**, che ha segnato un tasso di RD minore (55%) e un costo totale di gestione dei rifiuti più alto (46,2 €/cent/kg).
- ✓ Tra le Regioni del Centro con più avanzate raccolte differenziate, le Marche hanno avuto il costo medio totale di gestione dei rifiuti urbani più basso (33,1 €/cent/kg).

PERFORMANCE COMPLESSIVE DELLE REGIONI DEL CENTRO ITALIA



Confronto tra i risultati raggiunti dalle Regioni su produzione, raccolta, gestione e costi.

- 1. Toscana:** ottime performance nella raccolta differenziata dei rifiuti urbani. In particolare, eccelle nella raccolta differenziata dei rifiuti urbani complessivi e in alcune delle singole filiere (carta e cartone, legno e RAEE). Sono da migliorare le performance sulla riduzione della produzione dei rifiuti e il costo medio pro-capite della gestione.
- 2. Umbria:** risultati positivi di raccolta differenziata in alcune filiere (in particolare carta e cartone e plastica) ed è la seconda miglior Regione del Centro per la percentuale di raccolta differenziata e per i costi medi pro-capite. Deve invece migliorare in termini di produzione dei rifiuti.
- 3. Marche:** performance positive nella produzione di rifiuti, la migliore percentuale RD complessiva e la migliore raccolta pro-capite di FORSU e vetro. I trend di crescita delle performance non sono positivi: le Marche hanno registrato il tasso di crescita più basso della macroarea della RD (sia nel valore percentuale che pro-capite) ed hanno avuto, rispetto ai valori del 2019, una riduzione della raccolta in 4 delle 7 filiere esaminate.
- 4. Lazio:** su RD percentuale, RD pro-capite complessiva e le RD delle singole filiere il Lazio si posiziona sempre ultimo tra le Regioni del Centro. Il dato negativo viene parzialmente attenuato da alcuni trend di crescita (FORSU, metalli e RAEE su tutti).



Grazie per l'attenzione

Stefano Leoni